

**Rapporto della Commissione del Piano Regolatore sul Messaggio Municipale No. 2
concernente la concessione di un credito di fr. 80'000.—per l'introduzione della Zona 30
nel comparto di Città Vecchia Est**

Locarno, 10 settembre 2012

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

Dopo attento esame del messaggio inerente l'introduzione Zona 30 nel comparto Città vecchia Est, la commissione del Piano Regolatore ritiene di preavvisarlo favorevolmente.

Prima di entrare nel merito degli ulteriori correttivi proposti dalla commissione ci sia permessa una breve premessa. Secondo il Piano dei Trasporti del Locarnese e Vallemaggia (PTLV) del 1995, la galleria Mappo Morettina avrebbe dovuto drenare il traffico di transito e allontanarlo dai centri abitati: obiettivo raggiunto solo in parte e per un periodo limitato, vanificato in seguito dal costante aumento dei veicoli in circolazione alla ricerca di vie di fuga dalle arterie più trafficate. Ci si ritrova pertanto nuovamente con pressoché ininterrotte colonne che compromettono la qualità di vita e dimostrano la saturazione della rete viaria non solo della nostra Città, bensì in tutto l'agglomerato; ciò forse anche a motivo del fatto che alcune delle misure fiancheggiatrici decise prima dell'apertura della galleria e della rotonda di Piazza Castello non hanno ancora trovato concretizzazione; a titolo di esempio si cita la misura principale ad oggi non ancora introdotta: la chiusura al traffico di transito della Città Vecchia. E' bensì vero che l'introduzione della "zona incontro" va nella direzione prospettata dal già citato PTLV (disincentivare il traffico di transito) e la misura proposta con il MM no. 2 è atta a ulteriormente rallentare il traffico e a scoraggiare quello parassitario attraverso Via Borghese e il centro storico. Le motivazioni esposte dal Municipio sono pienamente condivise dai sottoscritti commissari. Inutile sottolineare i disagi causati da quotidiane colonne di vetture: è pertanto indiscutibile l'opportunità di agire per scoraggiare ulteriormente la circolazione motorizzata di transito con accorgimenti tali da dissuadere nel limite del possibile il suo passaggio. Peraltro, "la galleria risulta più utilizzata in direzione di Bellinzona che non in direzione di Locarno. Ciò è probabilmente dovuto a una maggiore facilità di scorrimento del traffico in superficie in direzione ovest (transito in Città Vecchia) che non nella direzione opposta", cfr. rapporto "Galleria Mappo-Morettina: valutazione degli effetti sul traffico e sull'ambiente a dieci anni dall'inaugurazione" del 16.04.2007 - Rapp Trans AG.

Per tornare al MM no. 2, l'introduzione della Zona 30 è una misura che in futuro sarà sempre più richiesta dalla popolazione residente ed anche auspicabile in presenza di scuole e/o edifici pubblici.

Tuttavia a nostro parere si impongono dei correttivi al progetto presentato, e più precisamente:

- Formazione di un dosso "lungo" per rallentare ulteriormente la velocità nel tratto in discesa tra il Teatro Paravento e la Biblioteca Cantonale Morettini e mantenimento dell'attuale passaggio pedonale davanti a quest'ultima.
Infatti, così come il Cantone ha già autorizzato il mantenimento di due passaggi pedonali in prossimità dell'Istituto S. Eugenio e del centro professionale commerciale, si ritiene indispensabile considerare con lo stesso criterio l'attraversamento che porta alla Biblioteca Cantonale.

- Creazione di una pista ciclabile per rendere percorribile il tratto da Via Cittadella lungo Via Cappuccini fino all'imbocco di Via delle Monache.
Di fatto, dunque, regolarizzare una situazione che sussiste già oggi e che, concretamente, non avrà costi aggiuntivi. Potrebbe rendersi necessaria la soppressione di un posteggio in più su Via Cappuccini.
- Infine, in considerazione della presenza del nuovo Ristorante “La Rinascente” e dell’apertura nel 2013 del BeB sul sedime ex Balli, che incrementerà il passaggio di pedoni e di veicoli, si suggerisce di posizionare all’incrocio tra Via Marcacci, Via Cappuccini e Via al Tazzino un segnale luminoso di pericolo: se verrà eliminato lo Stop attualmente esistente, l’uscita dei veicoli e dei pedoni da Via Tazzino è ritenuta molto pericolosa. Infatti, se nella Zona 20 (che inizia rispettivamente finisce a poche decine di metri dal nuovo comparto Zona 30) il pedone ha la precedenza rispetto ai conducenti di veicoli, ciò non è il caso nel nuovo comparto .

La commissione del Piano Regolare vi invita ad aderire al MM no. 2.

Con la massima stima.

Angelini Piva Barbara
Boffa Moretti Manuela
Buzzini Bruno
Canonica Loretta
Feistmann Eva
Massera Ferdinando
Monotti Giovanni
Pedrazzini Lorenza
Ravelli Enrico
Romeo Simone
Salvioni Niccolò